

Guzzanti: nessuno stop all'Uk101 ma altre regole per la sperimentazione

Nessuna bocciatura per la proteina Uk101: la sperimentazione comincerà quanto prima, non appena sarà pervenuta la documentazione richiesta all'azienda produttrice. Lo ha detto ieri il ministro della Sanità Elia Guzzanti costretto all'ennesima precisazione su questa vicenda. Ieri, infatti, il Messaggero titolava in prima pagina «Bocciato il farmaco anti-cancro», travisando le conclusioni di una riunione avvenuta al ministero della Sanità nella quale si è discusso della necessità di una nuova normativa per la sperimentazione dei farmaci. Niente a che vedere, dunque, con l'Uk 101. Intanto, informazioni precise sulla proteina «anti-cancro» si potranno avere telefonando al nuovo numero verde (oltre a quello già operante a Genova) attivato dall'Istituto Regina Elena di Roma: il 167277190 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Per quanto riguarda il provvedimento allo studio, forse un decreto legge, per dare nuove regole per la sperimentazione e per l'uso «allargato» (oggi chiamato compassionate) di farmaci non ancora registrati e commercializzati, Guzzanti ha detto che esso dovrà riguardare soprattutto i farmaci non ancora registrati per i quali sarà possibile l'uso allargato e parafarmaco «solo se saranno ultimato la fase "tre" della sperimentazione». Inoltre secondo Guzzanti, tale allargamento del protocollo sperimentale può essere condotto solo in due circostanze o malattie: condizioni che pongano in immediato pericolo la vita del malato o condizioni serie perché gravemente debilitanti la qualità della vita e l'autonomia delle persone. «Sarà inoltre ristretta al minimo ragionevole l'utilizzazione delle sostanze non ancora sperimentate e non registrate proprio per evitare che vengano utilizzate sostanze ancora da studiare». Se il provvedimento non sarà approvato, ha spiegato Guzzanti, sarà comunque necessaria una nuova interpretazione della normativa europea che prevede l'uso allargato di farmaci non registrati a casi molto particolari. Il provvedimento allo studio contiene infine un'altra novità: in particolari circostanze potrà essere lo Stato, insieme alle industrie, a promuovere sperimentazione di farmaci partecipando anche ai relativi costi delle ricerche.



Diego di Mita Dirshail

Nuova specie di pesci albini e trasparenti

Una spedizione speleologica (talo-brasiliana) ha scoperto una nuova specie di pesce cavernicolo e 32 grotte sconosciute nel Mato Grosso. Il pesce è trasparente, e si può vedere il sangue che circola nel corpo» ha detto il biologo brasiliano José Sabino annunciando la scoperta dell'animale. È lungo circa 12 centimetri, è albino, ma presenta due macchie rosse sulla testa. Non ha occhi ma alcune spine sulla testa, anche se secondo i ricercatori non dovrebbe avere nemici naturali. La bestiola è stata «pescata» nelle acque della sorgente del Rio Formoso, a circa 30 metri di profondità. «Ne abbiamo catturato uno solo a causa delle difficoltà d'immersione in quel punto», ha spiegato Sabino. Ma van altri esemplari sono stati visti tra i 25 e i 35 metri di profondità. Probabilmente la specie esiste solo in quel «ecosistema specifico». Il pesce è stato consegnato vivo all'università di San Paolo dove sarà studiato e «battezzato».

Domani il lancio del telescopio spottografico

È stata fissata per domani alle ore 11,04 (ora locale in Florida) la nuova data di lancio del telescopio spettrografico Uvstar. La missione durerà 11 giorni e l'atterraggio dello Shuttle Endeavour è previsto per l'11 settembre presso il Kennedy Space Center (Florida). Il lancio era previsto per il 5 agosto scorso ma era stato rimandato per poter scoprire le cause dell'anomalia verificatasi nel corso delle due ultime missioni Shuttle, nei giunti dell'ugello a propellente solido. La nuova data permetterà di osservare due comete la Bradfield che si trova a 66 milioni di chilometri dal Sole e la Hale-Bopp che pur trovandosi a 900 milioni di chilometri dal Sole mostra una luminosità eccezionale. Con il telescopio spettrografico Uvstar sarà possibile osservare per la prima volta una cometa nell'estremo ultravioletto, permettendo di cercare la presenza dell'elio il gas nobile più abbondante nell'universo che dovrebbe essere rimasto intrappolato all'interno del nucleo cometario 4,5 milioni di anni fa quando si formò il nostro sistema solare.

Tossicodipendenza Una commissione su terapia rapida

Sarebbe bene attendere il parere del comitato di esperti del ministero della Sanità prima di cominciare l'uso del metodo di disintossicazione ultrarapida da Oppiacei (Urod) in un Istituto di ricerca a carattere scientifico. Questo il parere del ministro della Sanità Elia Guzzanti rivolto all'Istituto San Raffaele che lunedì ha annunciato di voler cominciare la prossima settimana la terapia in una clinica di sua proprietà presso Varese. «Il protocollo - ha aggiunto Guzzanti - mi è stato portato pochi giorni fa e dunque deve essere valutato attentamente da una commissione congiunta del ministero della Sanità alla quale ho posto il problema». «In teoria - ha precisato il ministro - se si tratta di farmaci registrati i medici sotto la propria responsabilità possono somministrare determinate sostanze ma in questo caso stiamo parlando di un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico come il San Raffaele, un organismo i cui risultati valgono anche come dato per un finanziamento dello Stato diretto a far progredire le conoscenze attraverso la ricerca». E bene dunque ha concluso Guzzanti, così come convenientemente è stato sottoposto il protocollo di terapia a un'analisi della commissione che discuterà nella seduta del 6 settembre.

MEDICINA. Melatonina: dopo insonnia e invecchiamento allo studio gli effetti nella cura del cancro. Un ormone antico dal grande futuro

Una sostanza capace di allungare la vita, di regolare i ritmi biologici e rafforzare le difese immunitarie, di combattere malattie come l'insonnia, la cataratta, il jet-lag. È l'alternanza luce-buio che regola i ritmi circadiani. La melatonina (da non confondersi con la melamina, il pigmento responsabile della nostra abbronzatura), un ormone normalmente secreto dall'epifisi cioè dalla piccola, misteriosa ed inaccessibile ghiandola pineale annessa al centro dell'encefalo. Un ormone antico con un grande futuro? Qualche settimana fa il periodico americano Newsweek gli ha dedicato tre pagine, e numerose sono le segnalazioni apparse di recente su riviste scientifiche riguardanti le varie terapie della sostanza. Storie di «guarigioni» di malati neoplastici ottenute per mezzo di trattamenti non convenzionali con melatonina sono raccolte in un piccolo libro edito da Sestante («Non morrai di questo male»). È, in un libro di prossima uscita negli Stati Uniti - «The melatonin miracle» - un titolo che è tutto

un programma - che due ricercatori spiegano come la melatonina potrà aiutarci a bloccare la spirale irreversibile dell'invecchiamento. È l'alternanza luce-buio che regola i ritmi circadiani. La melatonina (da non confondersi con la melamina, il pigmento responsabile della nostra abbronzatura), un ormone normalmente secreto dall'epifisi cioè dalla piccola, misteriosa ed inaccessibile ghiandola pineale annessa al centro dell'encefalo. Un ormone antico con un grande futuro? Qualche settimana fa il periodico americano Newsweek gli ha dedicato tre pagine, e numerose sono le segnalazioni apparse di recente su riviste scientifiche riguardanti le varie terapie della sostanza. Storie di «guarigioni» di malati neoplastici ottenute per mezzo di trattamenti non convenzionali con melatonina sono raccolte in un piccolo libro edito da Sestante («Non morrai di questo male»). È, in un libro di prossima uscita negli Stati Uniti - «The melatonin miracle» - un titolo che è tutto

no» il tutto senza la minima tossicità. Secondo Lissoni, si possono ipotizzare almeno 4 meccanismi per spiegare l'azione oncostatica della melatonina: primo un potenziamento delle difese immunitarie antitumorali secondo, un'azione citostatica diretta, particolare nei confronti di neoplasie mammarie prostatiche e del melanoma terzo un effetto inibente sulla produzione di fattori di crescita tumorali, quarto una stimolazione dell'espressione di recettori ormonali in pratica la cellula neoplastica tenderebbe a differenziarsi in senso «normale» e a perdere alcune caratteristiche di malignità. «I tessuti a rapida proliferazione come quelli neoplastici, sono sensibili all'azione di sostanze antiossidanti come la melatonina, ma non parliamo di un'azione citostatica diretta» è il parere di Gianni Benzi direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Pavia e grande esperto in melatonina. «È vero che la melatonina è una delle più antiche molecole antiossidanti, anzi è il più antico «scavenger» «spaz-

Le nuove patologie legate alle relazioni sociali. Intervista alla psicologa Bruna Zani. Le asimmetrie della comunicazione

La comunicazione? Un via vai di messaggi che soffrono di asimmetrie e nuove patologie che si chiamano misunderstanding e miscommunication. Il processo comunicativo nei suoi aspetti verbali sta vivendo un momento di particolare complessità dei modelli teorici dei contesti sociali e soprattutto della problematica che interviene nelle relazioni sociali. tratta il libro «La comunicazione» scritto da tre esperte dell'Università di Bologna Bruna Zani, Patrizia Sellen e Dolores David e pubblicato di recente da La Nuova Italia Scientifica. Ma cos'è la comunicazione? È il modo di comunicare che ci impariamo chi siamo? E poi come dice Watzlawick «non si può non comunicare». E lo sa bene chi tenta di litigare in un vicino petulante in treno potrà far finta di dormire. Inutile la conversazione o accettare la sua malgrado ma non potrà ignorare la situazione. In ogni caso un successo e fallimenti comunicativi non sono sempre e comunque negativi per esempio quando un bambino non capisce l'adulto o non si fa capire a sua volta impara a riconoscere i segnali dell'incomprensione e a individuare le strate-

di tempo e spazio come la posta elettronica che permette di scambiare informazioni dati e messaggi in tempo reale con persone situate ai quattro angoli della terra «dialogando» con essi. E anche vero che queste modalità sono «potenti» e molto meno «potenti» nella trasmissione delle emozioni dell'affettività non consentono all'emittente di ricevere simultaneamente feedback dal destinatario assolvono perciò funzioni diverse rispetto alla comunicazione interpersonale. Nel libro di cui anche lei e autrice si parla di «misunderstanding» e «miscommunication». Può dirci di cosa si tratta? In genere si parla di «miscommunication» per indicare una comunicazione insoddisfacente o non riuscita il fallimento del messaggio tra mittente e destinatario che si intende instaurare tra i due interlocutori può essere dovuta a fattori culturali o al fatto di parlare due lingue diverse, può essere intenzionale o accidentale. Si parla invece di «misunderstanding» per riferirsi al «malinteso» o all'incomprensione in sostanza l'ascoltatore non capisce cosa vuol dire l'altro oppure gli attribuisce dei signifi-

Gli utenti Windows protestano via e-mail

Era già tutto previsto. Anche il fatto, forse che si costituisce un newsgroup sul possibile «crash» di Win95. Tant'è che accanto ai milioni di copie vendute della nuova creatura Microsoft, ci sono già migliaia di telefonate e messaggi di «insulto» per il Re Mida del software. Gli utenti Win, riposta il New York Post non nascono a parole con la casa produttrice e non possono quindi esternare i disagi che si manifestano con il nuovo sistema operativo. La linea predisposta dalla Microsoft per aiutare gli utenti è perennemente occupata. Il rischio è quello di rimanere attaccati al telefono anche due ore prima di riuscire a parlare con qualcuno. Lira si legge appunto tra le righe del newsgroup fino a colpire l'integrità dell'industria di Bill Gates. «Perché in tanti odiano la Microsoft? Semplice perché il rubano la tecnologia non la comprano mai». Dal giorno del grande lancio una settimana fa la Microsoft ha ricevuto oltre 20.000 chiamate di richiesta di aiuto.

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Esito di licitazione privata per appalto dei lavori di ripavimentazione e accretamento dei marciapiedi di Viale Europa (ripavimentazione di alcune strade del centro e marciapiedi di Viale Europa)
4 Sindaco a sensi dell'art. 20 della legge n. 25 del 19/3/90. BENEDETTO che le imprese inviate alla licitazione privata per l'appalto di:
1) SABEDI s.r.l. 2) GAVIAN s.a.s di Viale F. & C. 3) CONTEBIL s.r.l. 4) SIMONETTI CARLUCCI & FIGLI S.p.A. Coop. Corleone s.r.l. 5) Soc. Di Falco s.r.l. 6) Geom. Biagio Leone. 7) Soc. La Meridiana s.r.l. 8) Imp. ves. Edimaster Casalevale s.r.l. 9) Man. Giannaro. 10) Arena Raffaele & C. s.n.c. 11) Soc. Todisco Alfonso & C. s.n.c. 12) A.T.I. Cordello Artista. 13) Rag. Lianni Proietti. 14) Com. Letture Raffaele. 15) Geom. De Angelo Luigi. 16) CO.S.P.A.R.T. 16) N.E.P.
Le ditte partecipanti alle gare sono quelle così assegnate con i numeri 1 2 3 5 8 11 14 15 e 16
L'impresa vincitrice è risultata la SOG COOP CORLEONE s.r.l. con sede in Quarto Noè alla Via Kennedy n. 6
Per il sistema di aggiudicazione è stata osservata la procedura di cui all'art. 1 lett. a) della legge 22/1/93 e i 4 casi esclusivi dell'art. 1 lett. b) anomalo a sensi del D.L. n. 559 del 30/9/1994.
L'importo di aggiudicazione è di Lit. 145.706.953 all'atto del ribasso del 41,388%
L'ASSESSORE DELEGATO
Antonio Sanges